



***** ENGLISH BELOW *****

"Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca," 9

La Chiesa di San Rocco: spazio di culto confraternale e santuario

Convegno internazionale di studi

Venezia, dicembre 2021

a cura di Maria Agnese Chiari Moretto Wiel e David D'Andrea

Call for papers

Il progetto "Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca" - nato nel 2010, dal 2017 promosso dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari di Venezia e oggi sostenuto da Save Venice Inc. - consiste in un programma pluriennale di convegni pluridisciplinari, focalizzati di volta in volta su una chiesa veneziana. Il progetto intende favorire il concorso di diverse discipline per la comprensione di fenomeni e dinamiche complesse di cui le chiese veneziane, nella loro articolata realtà e nel loro multiforme significato, sono state per secoli elementi catalizzatori. Oltre ad affrontare in modo innovativo lo studio delle chiese veneziane aprendo "nuove prospettive di ricerca", il progetto raccoglie anche la sfida di raggiungere un pubblico più vasto rispetto a quello specialistico, di cui gli atti, raccolti in una apposita collana editoriale di Viella editore (<https://www.viella.it/catalogo/collana/75>), costituiscono un importante aspetto.

Dopo avere affrontato lo studio delle chiese di San Bartolomeo (2011), Scalzi (2012), San Lazzaro dei Mendicanti (2013), San Zaccaria (2014), San Pietro di Castello (2015), San Giacomo dall’Orio (2017), San Polo (2019) e Santa Maria dei Servi (in previsione per il 2020), il convegno organizzato per il dicembre 2021 si propone di indagare, per la prima volta in modo sistematico, le vicende della chiesa di San Rocco. Il convegno prevede tre giornate di studio, di cui l’ultima da svolgersi nella chiesa. I relatori potranno usufruire di una campagna fotografica organizzata *ad hoc* con immagini realizzate su richiesta e utilizzabili anche per la successiva pubblicazione degli atti.

La chiesa di San Rocco è l’unica chiesa veneziana ad essere al tempo stesso luogo di culto per una confraternita e santuario, grazie alla presenza del corpo del santo titolare, giunto a Venezia nel 1485 e conservato nell’altar maggiore dal 1520. Il potere taumaturgico di guarigione dalla peste attribuito a san Rocco ha reso fin da subito la chiesa meta di pellegrinaggi, proiettandola in una dimensione di devozione internazionale. Lo spazio culturale, con il suo ricco arredo pittorico e la dotazione di apparati musicali (organo e cantoria) è orientato sull’altare-reliquiario. La primitiva chiesa, eretta nel 1489, è stata pesantemente ristrutturata da Giovanni Scalfarotto tra il 1726 e il 1733. La ricostruzione della facciata, completata nel 1769 da Bernardino Maccaruzzi, definisce uno spazio rituale di pertinenza della scuola che ingloba il campo e le calli adiacenti.

Il convegno intende esplorare - in una lunga estensione cronologica e con un approccio multidisciplinare - i principali aspetti di questo spazio culturale dove processioni, feste e pellegrinaggi segnano la presenza della confraternita e il ruolo taumaturgico della reliquia del santo nel contesto veneziano e anche fuori del territorio della Serenissima Repubblica.

In particolare, ci si propone di affrontare i seguenti nuclei tematici:

- Origini del culto di san Rocco a Venezia, la fondazione della Scuola e la erezione della chiesa e il rapporto chiesa-Scuola come entità interconnesse.
- La chiesa quattro-cinquecentesca: l’architettura, gli altari e gli apparati decorativi. La chiesa di San Rocco in rapporto alle altre chiese confraternali a Venezia.
- Le trasformazioni della chiesa nel XVII e XVIII secolo.
- La chiesa di San Rocco e gli spazi rituali: San Rocco e lo spazio urbano; le feste veneziane e la chiesa di San Rocco; la musica.
- Il pellegrinaggio internazionale alla chiesa di San Rocco.
- Liturgie e oggetti di devozione (San Rocco, il Crocefisso miracoloso e il *Cristo portacroce*; la custodia del SS. Sacramento); la propaganda a stampa della Scuola; la dialettica con il Redentore e la Madonna della Salute quali protettori *contra pestem*.
- I rapporti della Scuola con il proprio clero; il rapporto con i Francescani e le parrocchie vicine (San Tomà e San Pantalon).
- Il culto di san Rocco nei territori della Serenissima: il culto di San Rocco e i lazzeretti; le immagini devozionali, le chiese e le cappelle di San Rocco nello stato veneziano; il culto di San Rocco lungo le rotte adriatiche.

Le proposte di *paper*, corredate di un breve *abstract* (250 parole max) e di un breve CV, dovranno pervenire esclusivamente inviando una e-mail a chiesedivenezia@gmail.com **entro il 21 giugno 2020**. L’esito della selezione verrà comunicato ai relatori entro il 15 settembre 2020.

"Churches of Venice. New Research Perspectives," 9

*The Church of San Rocco:
Confraternal Religious Space and Sanctuary*

International Conference

Venice, December 2021

Edited by Maria Agnese Chiari Moretto Wiel and David D'Andrea

Call for papers

The project "Churches of Venice. New Research Perspectives" – begun in 2010 and from 2017 supported by the Department of Philosophy and Cultural Heritage at Ca' Foscari University, Venice and currently sponsored by Save Venice Inc. – consists of a multi-year program of interdisciplinary conferences each focused on a specific Venetian church. The project is designed to engage different disciplines for a deeper understanding of the complex social and religious phenomena embodied in Venetian churches, physical spaces created to serve a variety of religious functions and meanings. In addition to investigating Venetian churches from "new research perspectives", the project also strives to disseminate the latest research to the general public through the publication of the conference proceedings in a dedicated book series published by Viella (<https://www.viella.it/catalogo/collana/75>).

After having studied the churches of San Bartolomeo (2011), Scalzi (2012), San Lazzaro dei Mendicanti (2013), San Zaccaria (2014), San Pietro di Castello (2015), San Giacomo dall'Orio (2017), San Polo (2019) and Santa Maria dei Servi (forthcoming in 2020), the conference scheduled for December 2021 will investigate, for the first time in a systematic way, the history of the church of San Rocco. The conference is scheduled for three days, with the last sessions to take place on site in the church. Participants will have access to a professional photographer who will take images on request for use at the conference and in the subsequent publication.

The church of San Rocco is the only Venetian church that is both a confraternal devotional space and a sanctuary that houses the body of the titular saint, who was translated to Venice in 1485 and located in the main altar since 1520. The power of Saint Rocco to heal those stricken by the plague made the church an international pilgrimage destination. To properly venerate San Rocco, the confraternity adorned the religious space with significant works of art and constructed an organ and choir gallery to foster liturgical devotion focused on the altar-reliquary. The original church, built in 1489, was heavily restructured by Giovanni Scalfarotto between 1726 and 1733. The rebuilt façade, completed by Bernardino Maccaruzzi in 1769, unifies the confraternity's ritual space, which encompasses the square and the adjacent streets.

The conference proposes to examine, in a broad chronological and interdisciplinary approach, significant aspects of this devotional space, where processions, festivals, and pilgrimages reaffirmed the status of the confraternity and the healing power of San Rocco both in Venetian life and in universal Catholic devotion.

In particular, the organizers would like to examine the following themes:

- Origins of the cult of San Rocco in Venice, the foundation of the Scuola and the building of the church, and the relationship between the church and confraternity.
- The church in the 15th and 16th centuries: architecture, altars, and decorative furnishings. The relationship between the church of San Rocco and the other confraternal churches in Venice.
- The transformations and renovations of the church in the 17th and 18th centuries.
- The church of San Rocco and ritual spaces: San Rocco and the urban context; Venetian festivals and the church; music.
- San Rocco as an international pilgrimage site.
- Liturgy and devotional objects: (the reliquary of San Rocco, the miraculous Crucifix, the miraculous image of *Christ Carrying the Cross*; devotion to the Holy Eucharist); the Scuola's printed images; the relationship with Venice's other devotions for the plague, the Redentore and Madonna della Salute.
- The relationships between the Scuola and clergy: confraternal chaplains; the Franciscans of the Frari, and nearby parish churches (San Tomà and San Pantalon).
- The cult of San Rocco in Venetian territories: San Rocco and the lazzaretti; devotional images, churches and chapels dedicated to San Rocco in the Venetian state; the cult of San Rocco along the Adriatic coasts.

Paper proposals, consisting of a brief abstract (250 words max.) and a brief CV, should be sent by email attachments to chiesedivenezia@gmail.com by **21 June 2020**. Accepted proposals will be announced by 15 September 2020.